

COMUNE DI GRANOZZO CON MONTICELLO

Provincia di NOVARA

PARERE DEL REVISORE LEGALE DEI CONTI

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE LEGALE DEI CONTI

Comune di Granozzo con Monticello
IL REVISORE LEGALE DEI CONTI
Verbale del 13.03.2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

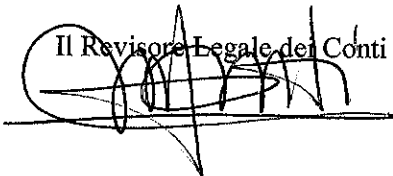
Premesso che il Revisore Legale dei Conti ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Granozzo con Monticello che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Alessandria, lì 16.03.2017

Il Revisore Legale dei Conti


RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE DEI CONTI AL BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2017-2019

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore Legale dei Conti del Comune di Granozzo con Monticello nominato con delibera consiliare n. 24 del 08.09.2015,

premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011,

- ha ricevuto in data 07.03.2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla Giunta Comunale in data 06.03.2017 con delibera n. 14 ed in data 15.03.2017 i documenti allegati:

- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**

- h) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- **nel D.M. del 9/12/2015:**

- i) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;

necessari per l'espressione del parere:

- l) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;



e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006; viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 06.03.2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 02 del 03.05.2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 07.04.2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a. si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL.

	31/12/2015
Risultato di amministrazione	125.550,42
Di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) fondi accantonati	67.946,75
c)Fondi destinati ad investimento	2.679,32
d) Fondi liberi	54.924,35
Totale risultato di amministrazione	125.550,42

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	221.426,46	444.966,28	195.394,23
Di cui cassa vincolata	80.000,00	240.086,95	7.241,05
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del Tesoriere



BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Il Revisore Legale dei Conti ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata. Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale. Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli:

Entrata

Titolo	Denominazione	Prev.def. 2016 o rend. 2016	Previsioni 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	32.195,12	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese capitale	176.874,12	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	5.896,73			
1	Entrate Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	854.588,38	868.391,69	850.691,69	850.691,69
2	Trasferimenti correnti	111.436,87	73.846,61	73.846,61	73.846,61
3	Entrate extratributarie	279.271,74	228.969,37	229.351,49	229.351,49
4	Entrate in conto capitale	95.000,00	139.500,00	40.000,00	40.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00		
9	Entrate per conto di terzi	806.066,56	706.066,56	706.066,56	706.066,56
	Totale titoli	2.346.363,55	2.216.774,23	1.899.956,35	1.899.956,35
	Totale generale delle entrate	2.561.329,52	2.216.774,23	1.899.956,35	1.899.956,35

Spesa

Titolo	Denominazione	Prev.def. 2016 o rend. 2016	Previsioni 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
1	SPESE CORRENTI	1.238.088,84	1.132.364,33	1.098.250,79	1.095.729,79
2	Spese in conto capitale	261.874,12	120.543,34	40.000,00	40.000,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso prestiti	55.300,00	57.800,00	55.639,00	58.160,00
5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	806.066,56	706.066,56	706.066,56	706.066,56
	Totale titoli	2.561.329,52	2.216.774,23	1.899.956,35	1.899.956,35



	Totale generale delle spese	2.561.329,52	2.216.774,23	1.899.956,35	1.899.956,35
--	-----------------------------	--------------	--------------	--------------	--------------

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è uguale al totale generale delle entrate.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Nel Bilancio 2017-2019 attualmente il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) è pari a zero in quanto il Rendiconto della Gestione 2016 non è stato ancora approvato.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di cassa all'1/1 anno riferimento	195.394,23
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.228.258,90
2	Trasferimenti correnti	131.200,81
3	Entrate extratributarie	343.712,64
4	Entrate in conto capitale	189.551,72
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensioni di prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00
9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	735.131,95
	Totale titoli	2.827.856,02
	Totale generale entrata	3.023.250,25

RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI

		PREVISIONI ANNO 2017
TITOLI		
1	Spese correnti	1.709.327,75
2	Spese in conto capitale	179.258,22
3	Spese per incremento attività finanziarie	57.800,09
5	Spese per chiusura anticipazioni	200.000,00
7	Spese per conto di terzi e partite di giro	751.068,19
	Totale titoli	2.897.454,25
	Saldo di cassa	125.796,00

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

Il Revisore Legale dei Conti ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

Il Revisore Legale dei Conti rammenta che i responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 7.241,05.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			0,00	195.394,23
				0,00	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	359.867,21	868.391,69	1.228.258,90	1.228.258,90
2	Trasferimenti correnti	57.354,20	73.846,61	131.200,81	131.200,81
3	Entrate extratributarie	114.743,27	228.969,37	343.712,64	343.712,64
4	Entrate in conto capitale	50.051,72	139.500,00	189.551,72	189.551,72
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			0,00	
6	Accensione prestiti			0,00	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		200.000,00	200.000,00	200.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	29.065,39	706.066,56	735.131,95	735.131,95
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		611.081,79	2.216.774,23	2.827.856,02	3.023.250,25
1	Spese correnti	576.963,42	1.132.364,33	1.709.327,75	1.709.327,75
2	Spese in conto capitale	58.714,88	120.543,34	179.258,22	179.258,22
3	Spese per incremento attività finanziarie			0,00	
4	Rimborso di prestiti		57.800,00	57.800,09	57.800,09
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		200.000,00	200.000,00	200.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	45.001,63	706.066,56	751.068,19	751.068,19
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		680.679,93	2.216.774,23	2.897.454,25	2.897.454,25
SALDO DI CASSA		-69.598,14	0,00	-69.598,23	125.796,00

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2017-2018-2019)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	195.394,23			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.171.207,67 0,00	1.153.889,79 0,00	1.153.889,79 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.132.364,33 0,00 70.186,12	1.098.250,79 0,00 70.055,36	1.095.729,79 0,00 70.055,36
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	57.800,00 0,00 0,00	55.639,00 0,00 0,00	58.160,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-18.956,66	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	18.956,66 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 18.956,66 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributo per permesso di costruire

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire	18.956,66		
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	18.000,00		
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
proventi trasporto scolastico	5.000,00		
TOTALE	41.956,66	0,00	0,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	0,00	0,00	0,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

Entrata

Titolo	Denominazione	Previsioni 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese capitale	0,00	0,00	0,00
1	Entrate Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	868.391,69	850.691,69	850.691,69
2	Trasferimenti correnti	73.846,61	73.846,61	73.846,61
3	Entrate extratributarie	228.969,37	229.351,49	229.351,49
4	Entrate in conto capitale	139.500,00	40.000,00	40.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00		
9	Entrate per conto di terzi	706.066,56	706.066,56	706.066,56
	Totale titoli	2.216.774,23	1.899.956,35	1.899.956,35
	Totale generale delle entrate	2.216.774,23	1.899.956,35	1.899.956,35

Spesa

Titolo	Denominazione	Previsioni 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			
1	SPESE CORRENTI	1.132.364,33	1.098.250,79	1.095.729,79
2	Spese in conto capitale	120.543,34	40.000,00	40.000,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso prestiti	57.800,00	55.639,00	58.160,00
5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	0,00	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	706.066,56	706.066,56	706.066,56
	Totale titoli	2.216.774,23	1.899.956,35	1.899.956,35
	Totale generale delle spese	2.216.774,23	1.899.956,35	1.899.956,35



6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b. gli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- c. l'assenza delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

Il Revisore Legale dei Conti ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, non è stato redatto in quanto non sono previsti lavori di importo superiore a 100.000,00.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001, alla data attuale, non è stata approvata con specifico atto stante in ogni caso l'assenza di nuove assunzioni.

7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011

Non sono state adottate deliberazioni in merito.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Le alienazioni e valorizzazioni immobiliari previste nel bilancio di previsione 2017-2019 erano già state inserite nella deliberazione n. 17 del 29.07.2015.



8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, non deve essere negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nel triennio successivo la regione è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;



e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2017)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		PREVISIONE Anno 2017	PREVISIONE Anno 2018	PREVISIONE Anno 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	868.391,69	850.691,69	850.691,69
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	73.846,61	73.846,61	73.846,61
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	228.969,37	229.351,49	229.351,49
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	139.500,00	40.000,00	40.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00



H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.132.364,33	1.098.250,79	1.095.729,79
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	70.186,12	70.055,36	70.055,36
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.062.178,21	1.028.195,43	1.025.674,43
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	120.543,34	40.000,00	40.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	120.543,34	40.000,00	40.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		127.986,12	125.694,36	128.215,36

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 183.000,00 con un aumento di euro 26.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2015 *	2015 *	2017	2018	2019
ICI					
IMU			18.000,00		
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	-	-	18.000,00	-	-
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			3.765,66		

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.



Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Costi da impegnare:

- per colonie e soggiorni stagionali	€ 9.611,16
- per mensa scolastica	€ 66.289,00
- per peso pubblico (*di cui € 2.000,00 per personale)	€ 5.500,00
- per illuminazione votiva (**di cui € per (*di cui € 2.000,00 personale, € 1.500,00 per acquisizione di beni e servizi)	€ 3.500,00
- asilo nido	€ 60.000,00
- trasporto scolastico	€ 15.500,00

Totale costi (a) € 160.400,16

Entrate da accertare:

- per colonie e soggiorni stagionali	€ 9.090,00
- per mensa scolastica	€ 45.000,00
- per peso pubblico	€ 6.000,00
- per illuminazione votiva	€ 15.950,00
- per asilo nido	€ 26.000,00
- per trasporto scolastico	€ 5.000,00

Totale entrate (b) € 107.040,00

Percentuale di copertura del servizio (b:a) = 66,73%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2017	FCDE 2017	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019
Soggiorni marini	9.090,00	0,00	9.090,00	0,00	9.090,00	0,00
Mensa	45.000,00	18,00	45.000,00	18,00	45.000,00	18,00
Peso	6.000,00	248,40	6.000,00	248,40	6.000,00	248,40
Votiva	15.950,00	401,94	15.950,00	401,94	15.950,00	401,94
Nido	26.000,00	2.407,60	30.000,00	2.778,00	30.000,00	2.778,00
trasporto scol.	5.000,00	100,00				
TOTALE	107.040,00	3.175,94	106.040,00	3.446,34	106.040,00	3.446,34

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'organo esecutivo con deliberazione n. 13 del 06.03.2017 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 66,73 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 3.175,94.

L'organo di revisione prende atto che l'ente *non ha* provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

- mensa,
- rette asilo nido e sezione primavera
- peso pubblico
- illuminazione votiva
- trasporto scolastico
- soggiorni marini

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	12.800,00	20.000,00	20.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	1.200,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE ENTRATE	14.000,00	24.000,00	24.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	4.450,00	7.629,60	7.629,60
Percentuale fondo (%)	31,78571429	31,79	31,79

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 3.575,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 1.200,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta 12 in data 06.03-2017 la somma di euro 9.950,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 4.775,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

al titolo 1 spesa corrente per euro 4.775,00

al titolo 2 spesa in conto capitale per euro zero

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:



Anno	Importo	% spesa corrente
2015	18.947,90	0,00
2016	23.330,38	0,00
2017	80.000,00	23,6958
2018	0,00	0,00
2019	0,00	0,00

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	499.146,95	411.598,49	411.527,49
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	673.926,76		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	47.825,73	46.825,73	46.825,73
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	66.252,08		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	154.399,07	152.974,07	152.974,07
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	210.516,59		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	6.015,00	6.015,00	6.015,00

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	6.302,46		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	15.957,00	19.560,00	19.560,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	15.957,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	12.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	42.614,48		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	158.669,64	158.669,64	158.669,64
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	430.897,18		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	75.500,00	60.000,00	60.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	89.611,27		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	164.868,16	166.802,50	166.802,50
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	233.791,14		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	79.276,12	79.145,36	79.145,36
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	79.276,12		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	97.050,00	92.299,00	92.370,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	97.240,98		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	200.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	200.000,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	706.066,56	706.066,56	706.066,56
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	751.068,19		
TOTALI MISSIONI		previsione di competenza	2.216.774,23	1.899.956,35	1.899.956,35
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.897.454,25		
TOTALE GENERALE SPESE		previsione di competenza	2.216.774,23	1.899.956,35	1.899.956,35
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.897.454,25		

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
redditi da lavoro dipendente	249.941,60	249.941,60	249.941,60
imposte e tasse a carico ente	18.115,00	18.115,00	18.115,00
acquisto beni e servizi	596.338,81	573.892,19	573.821,19
trasferimenti correnti	114.836,80	119.890,64	119.890,64
trasferimenti di tributi			
fondi perequativi			
interessi passivi	39.250,00	36.660,00	34.210,00
altre spese per redditi di capitale			
altre spese correnti	113.882,12	99.751,36	99.751,36
TOTALE	1.132.364,33	1.098.250,79	1.095.729,79

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato il disposto di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009 e comunque non sono previste nuove assunzioni.



Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	301.146,83	249.941,60	249.941,60	249.941,60
Spese macroaggregato 103	31.744,96	37.213,27	37.213,27	37.213,27
Irap macroaggregato 102	21.682,95	18.115,00	18.115,00	18.115,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
convenzioni segreteria e vigilanza	41.890,83	22.500,00	22.500,00	22.500,00
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	396.465,57	327.769,87	327.769,87	327.769,87
(-) Componenti escluse (B)	72.647,85	40.568,67	40.568,67	40.568,67
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	323.817,72	287.201,20	287.201,20	287.201,20
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 323.817,72.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non sussistono incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.l. 78/2010.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 non prevedono spese per studi e consulenze, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni e formazione.

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze		80,00%				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%				
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni		50,00%				
Formazione		50,00%				
TOTALE	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il Revisore Legale dei Conti ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	STANZIAMENTO	ACC.TO OBBLIGATOR	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€ 868.391,69	€ 53.922,61	€ 53.922,61	€ 0,00	€ 6,21
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 73.846,61	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 228.969,37	€ 16.263,51	€ 16.263,51	€ 0,00	€ 7,10
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 139.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE GENERALE	€ 1.310.707,67	€ 70.186,12	€ 70.186,12	€ 0,00	€ 5,35

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATOR IO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIV O AL FCDE	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E	850.691,69	50.341,85	50.341,85	0,00	5,92
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	73.846,61	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	229.351,49	19.713,51	19.713,51	0,00	8,60
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	1.193.889,79	70.055,36	70.055,36	0,00	5,87
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.153.889,79	70.055,36	70.055,36	0,00	6,07
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00



ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	850.691,69	50.341,85	50.341,85	0,00	5,92
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	73.846,61	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	229.351,49	19.713,51	19.713,51	0,00	8,60
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	1.193.889,79	70.055,36	70.055,36	0,00	5,87
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.153.889,79	70.055,36	70.055,36	0,00	6,07
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 4.545,00 pari allo 0,4014% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 4.545,00 pari allo 0,4138% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 4.545,00 pari allo 0,4148% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'*articolo 166 del TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2017	Anno 2017	Anno 2017
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Altri accantonamenti (da specificare)			
TOTALE	-	-	-

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.



ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente ha mantenuto esternalizzati i seguenti servizi:

- smaltimento rifiuti,
- organizzazione soggiorni marini e montani,
- manutenzione strade vicinali,
- promozione turistica,
- acquedotto,
- centro studi specializzato in storia contemporanea e supporto all'attività di ricerca che si svolge sul territorio.

Non si è reso necessario adottare i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente prevede di mantenere esternalizzati i seguenti servizi:

- smaltimento rifiuti,
- organizzazione soggiorni marini e montani,
- manutenzione strade vicinali,
- promozione turistica,
- acquedotto,
- centro studi specializzato in storia contemporanea e supporto all'attività di ricerca che si svolge sul territorio.

Tale previsione comporterà trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate con conseguente riduzione della dotazione organica, come disposto dal comma 30 dell'*art.3 della Legge 244/2007*.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2017-2019:
organismo



	ORGANISMO	2017	2018	2019
Per trasferimenti in conto esercizio	Con.Case Vacanze	259,19	259,19	259,19
Per contratti di servizio	Cons. di Bacino Basso Novarese	149.651,00	149.651,00	149.651,00
Per contratti di servizio	Acqua Novara VCO	2.750,00	2.750,00	2.750,00
Per trasferimenti in conto esercizio	Cons. di Bacino Basso Novarese	6.883,64	6.883,64	6.883,64
Per trasferimento in conto esercizio	CISA 24	60.157,00	60.157,00	60.157,00
Per contratti di servizio	Consorzio Obbl. strade vicinali Granozzo	1.067,50	1.067,50	1.067,50
Per contratti di servizio	Consorzio Obbl. strade vicinali Monticello	1.067,50	1.067,50	1.067,50
Altre spese	Istituto Storico della Resistenza	350,00	350,00	350,00
Altre spese	Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale	516,46	516,46	516,46
TOTALE		0,00	222.443,10	222.443,10

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/15 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

I seguenti organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del *codice civile*.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha adempiuto agli obblighi con atto del Sindaco del 16.04.2015 n. 1951.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:



RISORSE	2.017,00	2.018,00	2.019,00
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni	59.500,00		
contributo per permesso di costruire	80.000,00	40.000,00	40.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche			
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2018 e 2019 sono le seguenti:

Modalità copertura spesa di investimento esercizi successivi al primo (art.200 Tuel)		
	2018	2019
da accertamento di entrata imputata ai titoli 4,5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata		
da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione	€ 40.000,00	€ 40.000,00
dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.		
la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE		
la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata		
Totale Spesa Investimento	€ 40.000,00	€ 40.000,00



Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2017	2018	2019
opere a scomputo di permesso di costruire			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permute			
project financing			
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
TOTALE	0,00	0,00	0,00

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto

Il Revisore Legale dei Conti non ha rilevato che l'ente ha posto in essere dal 1 gennaio 2016 contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

Spesa per mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012. (Il tetto massimo è pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011. Sono escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili).

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato *art. 204 del TUEL*;



	Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	49.408,79	45.438,30	41.870,00	39.250,00	36.660,00	34.210,00
Entrate correnti	1.156.508,76	1.181.399,59	1.245.296,99	1.171.207,67	1.153.889,79	1.153.889,79
% su entrate correnti	4,27 %	3,85 %	3,36 %	3,35 %	3,18 %	2,96 %
Limite art. 204 TUEL	6,00 %	8,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'*articolo 204 del TUEL* come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo Debito (+)	805321,00	737647,00	666219,29	590819,29	533019,29	477380,29
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	67674,00	71427,71	75400,00	57800,00	55639,00	58160,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	737647,00	666219,29	590819,29	533019,29	477380,29	419220,29

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	49.408,79	45.438,30	41.870,00	39.250,00	36.660,00	34.210,00
Quota capitale	71.427,71	75.398,20	55.300,00	57.800,00	55.639,00	58.160,00
Totale fine anno	120.836,50	120.836,50	97.170,00	97.050,00	92.299,00	92.370,00

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

Il Revisore Legale dei Conti ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui



all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore Legale dei Conti a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- dei seguenti elementi.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.



d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

Il Revisore Legale dei Conti:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

IL REVISORE LEGALE DEI CONTI

